



# COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 30/12/2020

**OGGETTO: TARI (Tassa Rifiuti). Adozione del Piano Economico Finanziario (PEF) e approvazione tariffe del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020.**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 17,05, in modalità di videoconferenza a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 24/12/2020 prot. n. 8426 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Vicepresidente del Consiglio l'avv. Lucia Salimbene - Consigliere Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA		X
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO	X	
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	
Totale		12	1

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott.ssa Margherita Torraca

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta non è pubblica.

Prende la parola il Sindaco evidenziando che il Piano Economico Finanziario della TARI è stato redatto secondo le normative vigenti in materia. Lascia, quindi, la parola all'Assessore Senatore per illustrare la proposta di deliberazione.

L'Assessore dà lettura del dispositivo della proposta suddetta che contiene i punti salienti dell'argomento in discussione.

Interviene il Consigliere Chiariello affermando che si sta votando un piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del 2020 e che c'era da aspettarsi che questo piano venisse votato prima dell'arrivo delle bollette relative all'anno 2020: prima arrivano le bollette e dopo viene portato in consiglio comunale il piano finanziario. Afferma che il piano finanziario che viene portato in consiglio comunale induce ad alcune perplessità perché la previsione dei costi non è tanto del 2019 o del 2020, ma la previsione dei costi riguarda l'anno 2013. Non a caso anche i riferimenti che si fanno successivamente riguardano i ruoli per l'anno 2012.

Risponde l'Assessore Senatore affermando che i dati scaturiscono da una duplice documentazione, contenente anche la relazione della Ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Riprende la parola il Consigliere Chiariello affermando che da un lato c'è il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dall'altro la relazione dell'Ecological System, azienda sopra citata. Ritiene che dall'esame delle due documentazioni non c'è correlazione: questo perché nella relazione della ditta affidataria del servizio si evince che la determinazione delle entrate tariffarie deve avvenire sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che per i servizi erogati nel comune di Buccino la stessa ditta non ha potuto seguire la suddetta metodologia non avendo gestito il servizio nell'ambito comunale nella annualità 2018 nell'annualità 2019, attività ricadenti nel perimetro ARERA, per cui i relativi bilanci definitivi porterebbero avere costi e ricavi differenti. Inoltre evidenzia che ci sono dei costi che non ricadranno sull'Ecological System e che invece il Comune avrebbe dovuto insistere affinché ricadessero su quest'ultima quali la bollettazione, l'accertamento e la riscossione. Infatti nel piano finanziario del comune è previsto un costo di circa € 7500,00 per le spese accertamento, per la riscossione e per il contenzioso. Peraltro la micro raccolta dell'amianto è stata esclusa dal servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Afferma, inoltre, che con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 16 novembre 2020 è stata disposta la riduzione Tari per le attività commerciali a seguito dell'emergenza COVID per un importo di circa € 14874,00: considerando le attività commerciali presenti sul territorio comunale e le criticità che hanno vissuto e stanno vivendo le stesse, ritiene che questo importo fa sorridere, in quanto inadeguato alle esigenze.

Prende la parola l'Assessore Senatore affermando che la ditta affidataria del servizio ha partecipato ad una gara e rispettato le condizioni poste nel relativo bando, che prevedeva la

raccolta normale dei rifiuti, non prevedeva la bollettazione e non prevedeva la raccolta dell'amianto, in quanto trattasi di rifiuti speciali. Sono state invece previsti 20 interventi extra rispetto al bando da effettuarsi sul territorio comunale. Inoltre i costi indicati nella relazione della ditta sono stati calcolati sulla media degli anni precedenti.

Riprende la parola il Consigliere Chiariello evidenziando, sempre riguardo alla relazione dell'Ecological Sistem, un Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali o di energia provenienti dalla raccolta differenziata che consente di smistare questo materiale. A fronte di una raccolta differenziata eccellente che ha permesso al Comune di avere anche molti attestati, la ditta sostiene che, nell'arco dei sei mesi, ha smaltito plastica e carta con un ricavo di scarsi €24.000,00. Anni addietro con la vendita dei suddetti materiali il Comune ricavava anche oltre €100.000,00. Inoltre la ditta Ecological Sistem tratterà le somme ricavate sino a €45.000,00 mentre gli importi verranno versati al Comune nel momento in cui verrà superata la soglia dei €50.000,00. Se tale soglia fosse stata ridotta ci sarebbe stato anche un maggior risparmio per i cittadini.

Prende la parola l'Assessore Senatore affermando che le varie voci erano previste nel bando e lo stesso è stato fatto per consentire anche un risparmio per i cittadini, che comunque devono sostenere il 100% dei costi dei rifiuti. Con previsione diverse, non avrebbe partecipato al bando nessuna ditta. Inoltre, rispetto al passato, sono notevolmente diminuiti i ricavi derivanti dalla vendita del materiale differenziato.

Prende la parola il Consigliere Risi affermando che il bando di gara è stato fatto dal Comune per cui si potevano mettere tutte le clausole ad hoc per il territorio comunale: per esempio si poteva prevedere un ricavo della ditta fino a €30.000,00 e così favorire la riduzione nella bollettazione. Nel 2019 sono state pagate due bollette e chissà cosa succederà nel 2020. Inoltre tra i servizi previsti nel bando, che doveva effettuare la ditta appaltatrice, c'era la pulizia almeno una volta a settimana con la spazzatrice e l'impiego di operai della ditta stessa. Afferma di aver visto in sei mesi la spazzatrice una sola volta e come operatori sempre i dipendenti comunali. Facendo riferimento alle bollette dei Comuni vicini, queste risultano comunque più basse, anche nei costi della parte fissa. Si sarebbe potuto prevedere una clausola almeno per un maggior guadagno per il Comune sulla vendita della plastica e così avvantaggiare anche i cittadini.

Risponde l'Assessore Senatore affermando che il bando è stato predisposto proprio nell'interesse dei cittadini: la spazzatrice esce una volta a settimana soprattutto nel centro storico per poi raggiungere le altre zone del paese, così come previsto dal bando e comunque con la presenza degli operatori della ditta. Per quanto riguarda la redazione del bando afferma che questo è stato fatto secondo le prescrizioni di legge e tenendo presente il risparmio per i cittadini: a Buccino la raccolta dei rifiuti non costa nemmeno €1 al giorno e raramente le persone hanno pagato più di €360,00 di bolletta. Per quanto riguarda le riduzioni per i commercianti, queste sono state effettuate per i mesi di marzo e aprile 2020.

Prende la parola il Consigliere Chiariello sostenendo che a suo avviso si poteva fare di più per i commercianti. Poi sul fatto che i guadagni siano diminuiti sulla materiale da riciclare non è

d'accordo, affermando che ci sono aziende che stanno sorgendo che raccolgono plastica e carta per poter successivamente rivenderle e se non ci fosse stato un lauto guadagno queste aziende non sarebbero sorte. Inoltre sostiene che poteva essere fatto un bando di gara più attinente alle esigenze della collettività come in altri Comuni dove la tariffa TARI è più bassa. Inoltre afferma che nel parere del Revisore e da ciò che viene anche riportato nella proposta di deliberazione del Consiglio viene evidenziato che dopo la validazione del piano economico-finanziario di servizi per il 2020, potrebbe essere previsto un conguaglio dei costi da spalmare sul triennio 2021/2023, per cui quest'ultimi potrebbero non rimanere invariati. Afferma, altresì, che il Sindaco in una dichiarazione sui social parlava del ritiro della spazzatura e dello smaltimento dei rifiuti per tutte le persone che sono risultate positive al COVID. Secondo quanto dichiarato dal Sindaco, il trasporto per questa spazzatura è pari a €430 ed ogni contenitore trasportato ha un costo pari ad €80. Tali spese faranno parte del costo dello smaltimento della spazzatura. Ritiene questi importi eccessivi in quanto, a suo avviso, da quando è nata l'emergenza COVID tutti i rifiuti COVID degli studi medici vengono trattati come rifiuti speciali, e vengono applicate tariffe per lo smaltimento e per il trasporto di quei rifiuti pari a €20,00 per ogni sacco prelevato. Ritiene che non ci sia oculatezza nei costi dello smaltimento rifiuti. Già la bolletta di conguaglio 2019 ha pesato in una maniera incredibile nelle tasche dei cittadini con un incremento del 60%. Per lo smaltimento dei rifiuti COVID si potrebbero fare delle Convenzioni di altro tipo e con costi più bassi.

Prende la parola il Consigliere Senatore affermando che non è stato mai detto che i costi dello smaltimento COVID sarebbero ricaduti sui cittadini. Ci sono delle ditte specializzate per tale smaltimento e si cercherà di conciliare l'interesse della collettività con i costi. Afferma, inoltre, che non gli risulta che ci siano delle ditte che svolgano questo servizio al costo di €20. Inoltre riguardo alle bollette TARI degli altri Comuni afferma che occorre innanzitutto verificare quali servizi vengono offerti e le dimensioni del territorio comunale.

Prende la parola il Sindaco affermando che non si possono massificare i rifiuti COVID e gli altri rifiuti speciali sanitari. Le aziende ospedaliere inoltre fanno altre gare d'appalto, con criteri diversi. E' chiaro che qualunque collaborazione e confronto è bene accetto: per cui si ha conoscenza di ditte che offrono condizioni migliori, c'è tutta la disponibilità a prenderle in considerazione. Riguardo alle riduzioni TARI, l'entità delle stesse è stata stabilita dai vari DPCM in materia e quindi ci si è attenuti a quanto previsto dalla legge. Per quanto riguarda i costi della bollettazione questi non possono essere messi a carico delle ditte appaltatrici. Inoltre su argomenti così vitali è importante un momento di confronto per fare un lavoro più corretto e più giusto per la collettività.

Prende la parola il Consigliere Fernicola affermando che ritiene molto importante l'argomento che si sta affrontando: la raccolta dei rifiuti incide parecchio sulle famiglie e qualche mese fa ci si è resi conto delle lamentele che ci sono state nel paese perché adesso bisogna fare i conti con un'economia diversa. La pandemia ha ridotto le entrate ed i posti di lavoro. Afferma, altresì, che nell'odierna seduta del Consiglio Comunale bisognava apportare una modifica temporanea al regolamento TARI approvato con delibera del consiglio comunale n. 10 del 4 settembre 2014, per introdurre le riduzioni deliberate il 16.11.2020 per le attività commerciali, nonché

tale modifica temporanea doveva essere propedeutica all'approvazione del Piano Economico Finanziario della TARI, al fine di evitare possibili contenziosi. Chiede a tal fine l'intervento del Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale risponde che, per quanto riguarda il problema delle riduzioni ai commercianti, queste fanno parte di una vicenda eccezionale legata all'emergenza COVID che va in deroga rispetto alle normative vigenti per gli iter procedurali. Gli stessi DPCM e le Ordinanze della Protezione Civile hanno sancito delle deroghe a quelle che sono i normali passaggi per la formazione di un atto o di un provvedimento amministrativo. Per quanto riguarda invece il piano economico e finanziario occorre evidenziare che lo stesso sarà poi assoggettato alla validazione dell'Ente d'Ambito ed alle prescrizioni dell'ARERA. Una volta avuta l'approvazione di tali organismi sovracomunali potrà essere valutata, ove occorra, la possibilità di andare ad integrare o modificare il vigente regolamento comunale relativo alla TARI.

Prende la parola il Consigliere Fericola ringraziando il Segretario Comunale, affermando però che, da uno sguardo dato su internet, ha visto che altri Comuni hanno modificato il Regolamento TARI. Riguardo i dati contenuti nel piano economico-finanziario ritiene che non siano di facile interpretazione. Afferma che ci sia stata un po' di superficialità nel portare in Consiglio il PEF senza aver ottenuto ancora la validazione che va fatta dall'Ente di Ambito territoriale di Salerno, che ha già validato molti PEF, anche se c'è una nota dello stesso Ente che comunica la possibilità di validare il piano anche se approvato dopo il 14.12.2020. Ritiene che fosse necessario più tempo per studiarlo e per capire le norme che regolano questo settore. In passato aveva suggerito di sollecitare il gestore Ecological System a consegnare risultati certi e sicuri invece che basati su di uno studio previsionale, soprattutto perché i costi dovranno essere coperti al 100% dai cittadini. Se ci saranno dei rincari questi peseranno sul triennio 2021/2023. Si augura che questo studio ipotetico non vada ad incidere sulla situazione già precaria delle famiglie riguardo le situazioni economiche. Ritiene che era necessario fare uno studio molto più attento ed approfondito soprattutto per quanto riguarda i servizi che la società affidataria offre: in relazione all'amianto fare un censimento della presenza dello stesso sul territorio e quantificarne la portata, per non gravare ulteriormente i cittadini. Uno studio molto approfondito sicuramente avrebbe esposto di meno a quelle che possono essere delle brutte sorprese. Anche in relazione alle riduzioni TARI per le attività commerciali, ritiene che queste potevano essere quantificate facendo presentare delle domande ai commercianti. Ribadisce l'importanza e la necessità di un confronto costruttivo per il bene dei cittadini.

Prende la parola l'Assessore Senatore affermando che le riduzioni TARI sono state concesse a tutti i commercianti con il codice ATECO che sono rimasti chiusi nei mesi di marzo ed aprile 2020. Per quanto riguarda l'amianto, ricorda che qualche anno fa proprio lui ha promosso un avviso pubblico con il quale si invitavano tutti i cittadini a denunciare eventuali strutture con amianto. Invece le strutture comunali erano state già tutte bonificate.

Risponde il Consigliere Fericola che comunque è necessario un attento monitoraggio perché nel dopo terremoto furono donati molti depositi agricoli con il tetto in amianto i cui resti

potrebbero essere abbandonati sul territorio comunale e poi gravare sui costi dello smaltimento rifiuti. Rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti speciali, afferma che gli operatori sanitari smaltiscono i rifiuti speciali COVID come tutti gli altri rifiuti speciali pericolosi.

Prende la parola l'Assessore Senatore affermando che non è possibile prevedere in anticipo quali possano essere i costi per lo smaltimento dell'amianto.

## Il Consiglio Comunale

**Premesso che:**

✓ a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);

✓ l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

✓ la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

✓ tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

**Vista** la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

**Dato atto** che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

**Atteso** che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

**Dato atto** altresì che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) **una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00**, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) **una relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) **eventuali ulteriori elementi** richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**Atteso** che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**Preso atto** che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

**Dato atto** che nel caso del Comune di Buccino l'Ente di governo dell'Ambito (EDA), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è l'Ambito Territoriale Ottimale “Salerno”;

**Visto:**

✓ l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

✓ che il decreto del ministero dell'interno del 30 settembre 2020 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali al 31 ottobre 2020.

**Richiamato** l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

**Dato atto** che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

**Viste** le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019” pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

**Atteso** che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

**Richiamato** l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

**Visto** lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, da cui risulta un costo complessivo di **€. 635.369,06**;

**Preso atto** che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

➤ **la dichiarazione**, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

➤ **la relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**Dato atto** che:

✓ nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; -coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

✓ il suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico a cui è attribuita la responsabilità del settore ambiente del Comune da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio;

**Vista** la nota prot n. 2709 del 21/12/2020 dell'*Ambito Territoriale Ottimale Salerno*, acquisita al protocollo di quest'Ente al n.8356, che comunica la prosecuzione dell'attività istruttoria delle istanze per la validazione del Pef 2020, anche se pervenute successivamente al 14.12.2020;

**Ritenuto** per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi:

✓ all'Ente D'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "*Ambito Territoriale Ottimale Salerno*" per l'acquisizione del parere di competenza;

✓ all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano;

**Atteso** pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2020 è pari ad € **635.369,06**, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 159.453,06 di cui € 103.644,49 riferibili alle utenze domestiche ed € 55.808,57 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 475.916,00 di cui € 285.549,60 attribuibili alle utenze domestiche ed € 190.366,40 a quelle non domestiche;

**Richiamato** l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita: "*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.*"

*L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".*

**Vista** la deliberazione del C.C. n. 12 del 28/09/2020 con cui sono state confermate per il 2020 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, con cui sono state confermati costi aziendali e quindi il relativo Pef per il 2019 già approvato per l'anno 2018 e sulla base del quale sono state determinate le tariffe dello stesso anno 2020 e da cui risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2020 è pari ad € **635.369,06**, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 159.453,06 di cui € 103.644,49 riferibili alle utenze domestiche ed € 55.808,57 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 475.916,00 di cui € 285.549,60 attribuibili alle utenze domestiche ed € 190.366,40 a quelle non domestiche;

**Ritenuto** inoltre di dare evidenza che non si è determinato alcun differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, e quindi non si rende necessario prevedere alcun conguaglio da parte dei contribuenti;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Con** n. 8 Voti Favorevoli e n.4 Contrari (Consiglieri Chiariello, Fernicola, Freda e Risi) espressi per appello nominale,

### **DELIBERA**

**1) di approvare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, e relativi allegati (**Allegato A**) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) di dare atto** che:

✓ il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

✓ l'anno 2020 è pari ad € 635.369,06 da coprire con l'applicazione della TARI, secondo l'elaborazione delle tariffe di cui Allegato A;

✓ non si è determinato alcun differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, e quindi non si rende necessario prevedere alcun conguaglio da parte dei contribuenti

✓ le tariffe garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo di gestione dei rifiuti;

✓ sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

**3) di trasmettere** i provvedimenti di cui sopra:

✓ all'Ente D'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "*Ambito Territoriale Ottimale Salerno*" per l'acquisizione del parere di competenza;

✓ all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

✓ al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente

per via telematica;

- 4) **di dichiarare**, con n.8 Voti Favorevoli e n.4 Contrari (Consiglieri Chiariello, Fernicola, Freda e Risi) espressi per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del l'art. 134 co.4 del D.lgs 267/2000;

# **COMUNE DI BUCCINO**

Provincia di Buccino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

***ANNO 2020***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 0,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 151.953,06
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 333.141,20
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 142.774,80
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 7.500,00
		Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00
		Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm Ammortamenti</b>  <b>Acc Accantonamento</b>  <b>R Remunerazione del capitale</b> $R = r(KNn - 1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00

	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 635.369,06	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€159.453,06
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 475.916,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 389.194,09	% costi fissi utenze domestiche	65,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,00\%$	€ 103.644,49
		% costi variabili utenze domestiche	60,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 285.549,60
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 246.174,97	% costi fissi utenze non domestiche	35,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 35,00\%$	€ 55.808,57
		% costi variabili utenze non domestiche	40,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 190.366,40

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 389.194,09	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 103.644,49
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 285.549,60

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 246.174,97	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 55.808,57
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 190.366,40

Con Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 16/11/2020 è stata disposta la riduzione Tari per le attività commerciali per emergenza Covid - 19 per un importo presunto di **€ 14.874,00**.

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl  Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	31.370,00	0,81	355,00	1,00	0,356470	70,445890
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	2.682,00	0,94	21,00	1,40	0,413681	98,624246
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	22.753,00	1,02	205,00	2,30	0,448888	162,025548
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	42.476,00	1,09	394,00	3,00	0,479694	211,337672
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.171,17	1,10	40,98	3,60	0,484095	253,605206
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.225,00	1,06	15,00	4,10	0,466492	288,828151
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE	109,00	0,68	1,00	0,85	0,302999	59,879007
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASE CONTRADE	120,00	0,86	1,00	1,95	0,381555	137,721716
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-unico occupante	24.226,48	0,56	263,84	0,70	0,249529	49,312123
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-unico occupante	123,00	0,65	1,00	0,98	0,289577	69,036972
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-unico occupante- CASE CONTRADE	6.996,00	0,44	54,00	0,55	0,196058	38,745239
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-unico occupante- CASE CONTRADE	712,00	0,51	5,00	0,77	0,227525	54,243335
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale	25.967,39	0,56	285,00	0,70	0,249529	49,312123
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-uso stagionale	145,00	0,65	2,00	0,98	0,289577	69,036972
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-uso stagionale	153,00	0,71	1,00	1,61	0,314222	113,417883
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-uso stagionale	255,00	0,76	3,00	2,10	0,335786	147,936370

Piano finanziario Tari

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale-uso stagionale	15,00	0,32	0,00	0,40	0,142588	28,178356
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale-CASE CONTRADE	1.911,66	0,44	19,05	0,55	0,196058	38,745239
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-uso stagionale-CASE CONTRADE	482,00	0,51	2,00	0,77	0,227525	54,243335
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-zona non servita-CASE CONTRADE	75,00	0,20	1,00	0,25	0,089117	17,611472
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-zona non servita-CASE CONTRADE	129,00	0,25	1,00	0,57	0,112222	40,506387
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-zona non servita-CASE CONTRADE	166,00	0,27	1,00	0,90	0,121023	63,401301
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-quota variabile	35,00	0,81	1,00	1,00	0,356470	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-quota variabile	209,00	1,02	6,00	2,30	0,448888	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-quota variabile	292,00	1,09	6,00	3,00	0,479694	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-quota variabile-CASE CONTRADE	70,00	0,68	1,00	1,00	0,302999	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-quota variabile-CASE CONTRADE	120,00	0,79	1,00	1,40	0,351629	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-riduzione 45%	100,00	0,59	1,00	1,65	0,263832	116,235719
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE	13.020,00	0,68	99,00	0,85	0,302999	59,879007
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASE CONTRADE	32.935,00	0,79	227,00	1,19	0,351629	83,830609
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASE CONTRADE	27.591,00	0,86	168,00	1,95	0,381555	137,721716
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-CASE CONTRADE	25.458,00	0,92	159,00	2,55	0,407740	179,637021
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-CASE CONTRADE	10.804,30	0,93	65,02	3,06	0,411481	215,564425
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-CASE CONTRADE	2.092,00	0,90	15,00	3,48	0,396518	245,503928
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE-unico occupante	2.224,00	0,44	23,00	0,55	0,196058	38,745239

Piano finanziario Tari

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE-uso stagionale	1.778,00	0,44	14,00	0,55	0,196058	38,745239
-----	--	----------	------	-------	------	----------	-----------

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziato di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	117,00	0,95	8,25	0,918611	3,628159
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	135,00	0,66	5,85	0,638193	2,572694
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	72,00	0,86	7,56	0,831585	3,324713
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	604,00	2,12	16,68	2,049954	7,335478
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.270,00	1,62	14,25	1,566474	6,266820
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	240,00	1,64	14,43	1,585813	6,345980
2 .11	UFFICI,AGENZIE	3.271,48	1,76	15,45	1,701849	6,794553
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	369,00	1,19	10,40	1,150681	4,573679
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.220,00	1,70	14,85	1,643831	6,530686
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.109,00	2,25	13,22	2,175659	5,813850
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	88,60	1,37	12,00	1,324734	5,277322
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	74,00	2,25	19,82	2,175659	8,716378
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.316,00	1,56	13,67	1,508457	6,011750
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	1,38	18,15	1,334404	7,981950
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.628,00	1,41	12,38	1,363413	5,444437
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	252,00	1,38	12,17	1,334404	5,352084
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.536,00	3,40	14,97	3,287662	6,583460
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.128,00	4,96	11,25	4,796119	4,947490
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.880,00	1,56	13,70	1,508457	6,024943

Piano finanziario Tari

2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	205,00	3,78	13,77	3,655107	6,055727
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	213,00	2,21	19,47	2,136980	8,562456
2 .11	UFFICI,AGENZIE-uso stagionale	18,00	1,23	10,81	1,191294	4,756187
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-zona non servita	1.085,00	0,84	6,67	0,819981	2,934191
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-zona non servita	113,00	0,34	3,04	0,333601	1,338021
2 .11	UFFICI,AGENZIE-Rifiuti speciali 20%	44,00	1,40	12,36	1,361479	5,435642
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-Rifiuti speciali	28,00	1,36	11,88	1,315065	5,224549
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-Rifiuti speciali	57,00	1,80	15,85	1,740527	6,973102
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME, IDRA-Rifiuti speciali	276,00	1,24	10,93	1,206765	4,809400
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-rifiuti speciali 30%	1.744,00	1,48	11,67	1,434968	5,134835
2 .11	UFFICI,AGENZIE-rifiuti speciali 30%	36,00	1,23	10,81	1,191294	4,756187
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-rifiuti speciali	30,00	1,57	13,87	1,522961	6,101464
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-rifiuti speciali 30%	240,00	0,96	12,70	0,934083	5,587365
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-rifiuti speciali	420,00	0,98	8,66	0,954389	3,811106
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-rifiuti speciali	1.008,00	0,96	8,51	0,934083	3,746459
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-rifiuti speciali	27,00	1,09	9,59	1,055919	4,217460
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-rifiuti speciali	162,00	0,75	6,69	0,733922	2,943646
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-rifiuti speciali 30%-CASE	190,00	1,87	8,23	1,808214	3,620903
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-rifiuti speciali 30%-CASE CONTRAD	40,00	2,07	7,57	2,010309	3,330650
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-rifiuti speciali	516,85	0,71	6,18	0,688958	2,721119
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-rifiuti speciali	316,00	1,68	14,86	1,631744	6,537283
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME, IDRA-rifiuti speciali	60,00	1,17	10,25	1,131342	4,508812
2 .11	UFFICI,AGENZIE-AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI	119,00	1,14	10,04	1,106201	4,416459
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-AMBULATORI MEDICI E DENTIST	24,00	1,46	8,59	1,414178	3,779002
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO	140,00	1,01	8,88	0,980497	3,907637

Piano finanziario Tari

	BOTTEGHE:FALEGNAMI,IDRA-AMBULATORI MEDIC					
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAMI,IDRA-RIDUZIONE 50% VA	600,00	0,78	6,83	0,754228	3,005875
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- RIDUZIONE 50% VARIE ATTIVITA'	245,00	0,69	9,07	0,667202	3,990975
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- RIDUZIONE 50% VARIE ATTIVITA'-CA	83,00	0,48	6,35	0,467041	2,793682
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- riduzione 45%	50,00	0,93	8,16	0,904107	3,591877
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-riduzione 45%	527,00	0,75	9,98	0,733922	4,390072
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-riduzione 45%-CASE CONTRADE	183,00	0,55	7,26	0,533761	3,192780
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-CASE CONTRADE	42,00	0,56	4,97	0,542464	2,186790
2 .11	UFFICI,AGENZIE-CASE CONTRADE	103,00	1,49	13,13	1,446571	5,775370
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- CASE CONTRADE	80,00	1,44	12,62	1,397256	5,551083
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE- CASE CONTRADE	81,00	1,91	11,23	1,849310	4,941772
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-CASE CONTRADE	30,00	1,91	16,84	1,849310	7,408921
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAMI,IDRA-CASE CONTRADE	158,00	1,32	11,61	1,282188	5,109987
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-CASE CONTRADE	312,00	1,17	10,34	1,134243	4,549272
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- CASE CONTRADE	40,00	2,89	12,72	2,794513	5,595941
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-CASE CONTRADE	121,00	1,32	11,64	1,282188	5,121201

**PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI**

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	85	87.465,89	0,00	87.465,89	4.373,29	92.600,21	5.134,32	9,21%	4.630,01	256,72
1.2-Usò domestico-Due componenti	116	38.648,60	0,00	38.648,60	1.932,43	34.768,93	-3.879,67	61,45%	1.738,45	-193,98
1.3-Usò domestico-Tre componenti	109	75.115,35	0,00	75.115,35	3.755,77	77.589,54	2.474,19	3,29%	3.879,48	123,71
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	101	113.886,49	0,00	113.886,49	5.694,32	143.398,51	29.512,02	57,19%	7.169,93	1.475,61
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	105	28.036,25	0,00	28.036,25	1.401,81	30.957,79	2.921,54	108,13%	1.547,89	146,08
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	113	9.837,64	0,00	9.837,64	491,88	9.882,51	44,87	0,45%	494,13	2,25
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	267	444,97	0,00	444,97	22,25	2.294,45	1.849,48	19,54%	114,72	92,47
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	59	0,00	0,00	0,00	0,00	548,09	548,09	0,00%	27,40	27,40
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	36	250,10	0,00	250,10	12,51	299,25	49,15	19,65%	14,96	2,45

Piano finanziario Tari

2.7-Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	429	19.375,69	0,00	19.375,69	968,78	21.199,83	1.824,14	9,41%	1.059,99	91,21
2.8-Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	423	8.314,18	0,00	8.314,18	415,71	9.948,29	1.634,11	19,65%	497,41	81,70
2.9-Uso non domestico-Case di cura e riposo	240	1.590,91	0,00	1.590,91	79,55	1.903,64	312,73	19,65%	95,18	15,63
2.11-Uso non domestico-Uffici,agenzie,studii professionali	59	24.762,12	0,00	24.762,12	1.238,11	29.817,14	5.055,02	19,63%	1.490,86	252,75
2.12-Uso non domestico-Banche ed istituti di credito	123	1.766,10	0,00	1.766,10	88,31	2.112,30	346,20	19,60%	105,62	17,31
2.13-Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	51	8.980,43	0,00	8.980,43	449,02	10.936,66	1.956,23	19,59%	546,83	97,81
2.14-Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	60	7.503,14	0,00	7.503,14	375,16	9.535,08	2.031,94	16,12%	476,75	101,59
2.15-Uso non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	32	165,57	0,00	165,57	8,28	584,95	419,38	19,62%	29,25	20,97
2.17-Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	46	3.447,72	0,00	3.447,72	172,39	4.390,54	942,82	19,66%	219,53	47,14
2.18-Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	212	13.646,81	0,00	13.646,81	682,34	15.845,80	2.198,99	17,77%	792,29	109,95
2.19-Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	142	5.491,46	0,00	5.491,46	274,57	6.359,33	867,87	22,57%	317,97	43,40
2.20-Uso non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	276	62.149,40	0,00	62.149,40	3.107,47	74.355,32	12.205,92	19,63%	3.717,77	610,30
2.21-Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	142	7.800,90	0,00	7.800,90	390,05	8.960,90	1.160,00	19,67%	448,05	58,00
2.22-Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	110	14.885,98	0,00	14.885,98	744,30	16.529,19	1.643,21	13,32%	826,46	82,16
2.24-Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	53	9.286,58	0,00	9.286,58	464,33	10.990,74	1.704,16	6,58%	549,54	85,21
2.25-Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	96	12.718,56	0,00	12.718,56	635,93	15.080,01	2.361,45	19,64%	754,00	118,07
2.26-Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	40	2.005,78	0,00	2.005,78	100,29	2.204,37	198,59	12,80%	110,22	9,93
2.27-Uso non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	35	1.904,44	0,00	1.904,44	95,22	2.278,98	374,54	19,66%	113,95	18,73
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessali, sospesi,...)	0	5.855,32	0,00	5.855,32	292,77	0,00	-5.855,32	0,00%	0,00	-292,77
TOTALI	0	565.336,38	0,00	565.336,38	28.266,84	635.372,35	70.035,97	0,00%	31.768,64	3.501,80

# Relazione di accompagnamento al PEF Grezzo 2020 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Buccino (SA)

1. Premessa.....	1
2.1. Perimetro dell'affidamento e dei servizi forniti.....	2
2.1.1. Ambito territoriale di esecuzione del servizio.....	2
2.1.2. Servizi forniti e rendicontazione delle attività fuori perimetro.....	4
2.1.3. Criteri generali di ricostruzione dei dati.....	5
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	7
3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI.....	7
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2. Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	8
3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO.....	9
3.2.1. Dati di conto economico.....	12
3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	14
3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale.....	14
4. Conclusioni.....	15

## 1. Premessa

A seguito di regolare procedura di gara ex artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti), il Comune di Buccino, con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 27/01/2020, aggiudicava definitivamente alla scrivente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da espletarsi in ambito comunale. In data 29/06/2020, decorso il primo periodo di emergenza sanitaria correlata alla pandemia da Covid-19, veniva sottoscritto tra l'Ente Committente e la scrivente Società, nelle more della sottoscrizione del contratto, il verbale per l'immediata esecuzione e di avvio del servizio, con decorrenza dal 01/07/2020, per una durata di anni cinque e per un corrispettivo annuo di euro 551.252,79.

Con riferimento al suddetto affidamento, questa Società, predispose, quindi, in ottemperanza alla Delibera ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443, il presente piano economico finanziario afferente ai costi di esercizio e di investimento dei servizi in esso previsti, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie del Comune di Buccino per l'anno 2020. Detta Delibera

stabilisce che la determinazione delle entrate tariffarie deve avvenire sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie e il MTR (Metodo Tariffario del servizio di gestione dei Rifiuti, 2018-2021), ad essa allegato, precisa che i *costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$  per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ( $a-2$ ) come risultanti da fonti contabili obbligatorie* (art. 6.2), significando che per la determinazione delle entrate tariffarie 2020 (anno  $a$ ), il gestore deve far riferimento ai costi effettivamente sostenuti, per lo specifico affidamento, nell'annualità 2018 (anno  $a-2$ ), come risultanti dalle proprie fonti contabili obbligatorie.

Vero è, però, che per i servizi erogati nel Comune di Buccino, la scrivente è impossibilitata a seguire la suddetta metodologia, non avendo gestito, in detto ambito comunale, né nell'annualità 2018, né nel 2019, attività ricadenti nel perimetro ARERA, per cui i relativi bilanci definitivi riporterebbero costi e ricavi, per lo specifico appalto, pari a zero.

Per tali circostanze, l'Autorità ha stabilito all'art. 17.1 lett. a) del MTR, che *qualora siano intervenuti avvicendamenti gestionali, il calcolo viene effettuato con riferimento al periodo di operatività del gestore a partire dal primo bilancio disponibile*, e – considerato che per l'anno 2020 non sono disponibili bilanci – essa ha successivamente precisato, con la Determinazione n. 02/DRIF/2020, che *nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020 il PEF dovrà essere elaborato facendo ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019* (art. 1.5).

In tal senso, quindi, il presente PEF, essendo basato su stime, è da ritenersi, ovviamente, previsionale.

Per quanto sopra, la scrivente ha redatto il presente piano finanziario partendo dai costi sostenuti nel periodo di erogazione del servizio, ovvero dal 01/07/2020, riparametrati sull'intera annualità.

Ovviamente, in conformità con le disposizioni dettate dall'Autorità, i costi sostenuti per eventuali prestazioni, incluse nell'affidamento, ma non attinenti al perimetro sottoposto a regolamentazione dell'Autorità, come individuato dall'art. 1 della Delibera n. 443/2019, saranno rendicontati in disparte in funzione di quanto stabilito al successivo art. 5.3 della Delibera medesima.

È, altresì, opportuno precisare, che la scrivente Società opera su più affidamenti concernenti la gestione dei rifiuti urbani, nonché in settori (bonifiche ambientali e da amianto, conduzione degli impianti di depurazione, gestione rifiuti speciali, ecc.) del tutto estranei all'ambito di applicazione della Delibera ARERA n. 443/2019, per cui la riattribuzione, per singolo affidamento, dei relativi costi rinviene *dalle rilevazioni gestionali e dalle elaborazioni contabili condotte ex post, secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, o, in ultima istanza, sulla base della prevalente attinenza della posta contabile ad una data gestione*, in linea con l'orientamento espresso dall'Autorità nel Documento di Consultazione n. 351 del 30/07/2019, paragrafo 3.3. In particolare, nel corso del 2020, i servizi di gestione dei rifiuti urbani, considerando il solo segmento sottoposto a regolamentazione dell'Autorità, erano espletati dalla scrivente, oltre che nel Comune di Buccino, anche nella città di Potenza e nei Comuni di Ruoti, Castelgrande, Baragiano, San Fele, Bella, Balvano, Picerno, Rivello, Lagonegro, Nemoli, Castelsaraceno, Anzi (tutti ricadenti nella Provincia di Potenza), nonché Policoro, in provincia di Matera.

Per quanto sopra, nelle more che l'Autorità individui ed imponga i criteri predefiniti da adottare per la ripartizione delle poste comuni e generali, la scrivente, nel corso della presente relazione, indicherà, di volta in volta, con trasparenza, il driver adottato per la migliore riflettività del costo, secondo quanto stabilito nei paragrafi 3.2.1 e 3.2.3 dell'Appendice n. 2 alla Delibera n. 443/2019.

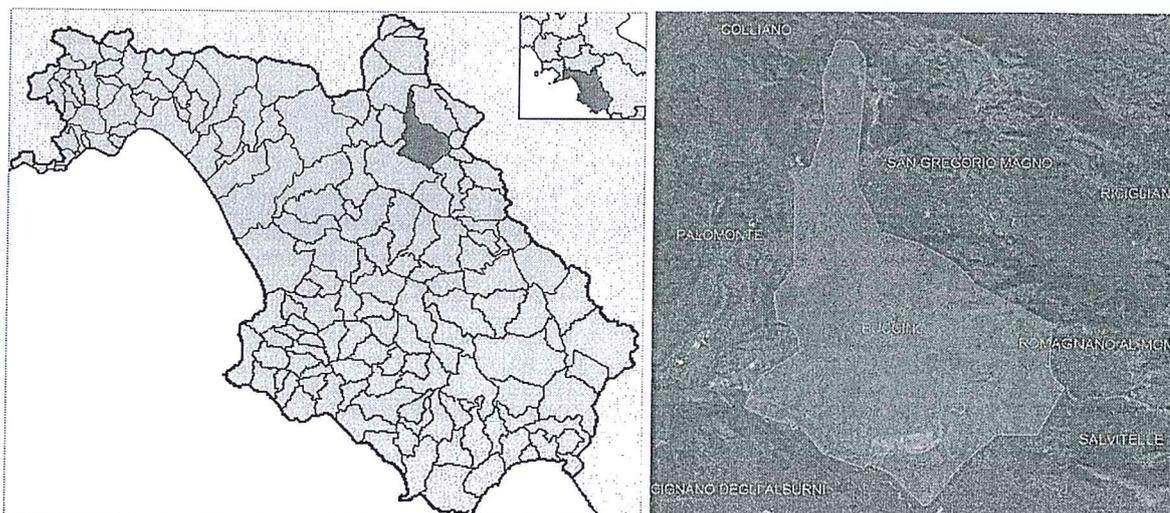
## 2.1. Perimetro dell'affidamento e dei servizi forniti

### 2.1.1. Ambito territoriale di esecuzione del servizio

I servizi rendicontati nel presente piano finanziario, come appresso specificatamente elencati, sono riferiti al territorio

comunale di Buccino, situato in provincia di Salerno, nella regione Campania, per una estensione complessiva pari a 65,92 kmq circa ed una popolazione residente di 4.778 abitanti (Istat, 31/12/2019). La densità abitativa è quindi pari a 72,5 abitanti per kmq, notevolmente più bassa della media nazionale, pari a 200 abitanti per kmq.

Esso confina con i Comuni di Colliano (a nord-ovest), San Gregorio Magno (a nord-est), Romagnano al Monte (ad est), Salvitelle (a sud-est), Sicignano degli Alburni (a sud-ovest) e Palomonte (a ovest).



Il territorio comunale presenta una morfologia notevolmente complessa e movimentata, con quote variabili dai 113 ai 1.361 metri sul livello del mare, per una escursione altimetrica complessiva pari, dunque, a ben 1.361 metri. Peraltro, i valori altimetrici si abbassano e crescono repentinamente, dal che ne è conseguito uno sviluppo urbanistico difforme, leggibile anche nel sistema viario del centro abitato, sito ad un'altitudine di 649 metri, che presenta pendenze, anche particolarmente accentuate.

Il Comune è costituito dal capoluogo, dalle frazioni di Pianelle, San Giovanni, Teglia, Temponi, Tufariello, Sant'Antonio e Rovaia, con i loro nuclei abitati, e dalle case sparse delle zone rurali.

Nel capoluogo risiede il 50% circa della popolazione locale: esso è costituito dal centro storico e dalle attigue zone di espansione, di più recente edificazione. Il centro storico richiama i caratteri tipici dei borghi medievali d'altura, con una tipologia abitativa prevalente costituita da blocchi mono/bifamiliari adiacenti, generalmente tra i due e i tre piani fuori terra, e con un sistema viario, in continuo saliscendi, costituito da strade strette, vichi, talvolta solo pedonali, e scalinate. Le zone di più recente edificazione, sviluppatasi a ridosso del centro storico, presentano, invece, una tipologia edilizia costituita, prevalentemente, da palazzine di tre o quattro piani con accesso diretto sulla strada – e con un piano terra occupato da garage o attività commerciali al dettaglio – o su piccole pertinenze private; il sistema viario è quasi del tutto agevolmente accessibile.

Nell'agro circostante risiede il restante 50% della popolazione locale, di cui il 10% circa in nuclei abitati e il 40% in case sparse. Queste zone sono caratterizzate da una tipologia abitativa di tipo rurale, corrispondendo per lo più ad una residenzialità familiare in cui l'abitazione, quasi totalmente case sparse uni o bifamiliari, è associata ad un'area di terreno delimitata. L'intreccio delle strade interpoderali di collegamento delle diverse unità abitative è agevolmente accessibile.

Le dinamiche demografiche evidenziano una tendenza evolutiva notevolmente regressiva: nel solo periodo dal 2011 al 2019, nel Comune di Buccino, vi è stata una variazione complessiva della popolazione residente del meno 9,14. L'emorragia demografica sta producendo un elevato indice di anzianità, che, nel 2020, ha raggiunto il 274,6%, per una età media di 48,3 anni, a fronte di un indice medio provinciale e regionale, rispettivamente, del 158,8% e del 134,7%.

I flussi turistici sono contenuti. Per lo più si tratta di un turismo concentrato nel periodo estivo, ed in particolare nel mese di agosto, dovuto al rientro per le ferie degli emigranti e degli studenti che vivono in altri luoghi d'Italia o all'estero, in parte compensato dagli spostamenti estivi dei residenti. La principale attrattiva è rappresentata dalla qualità dell'aria e dei paesaggi naturali, nonché dal parco archeologico urbano dell'antica Volcei, situato nel centro storico.

**Tabella 1: Caratteristiche del Comune di Buccino**

Residenti:	4.778 abitanti (Istat, 31/12/2019)
Densità:	72,5 ab/kmq
Famiglie:	1991 (Istat, 31/12/2019)
Nucleo familiare medio:	2,4
Trend popolazione 2011-2019:	-9,14%
Indice di Vecchiaia:	274,6% (Istat, 2020)
Età media:	48,3 anni (Istat, 2020)
Utenze domestiche:	3.277
Utenze non domestiche:	277
Produzione RU 2020 (luglio-novembre):	568.350 kg di cui RD kg 417.870 / RUR kg 150.480 - %RD: 73,52%

#### 2.1.2. Servizi forniti e rendicontazione delle attività fuori perimetro

Nell'ambito del territorio servito, come sopra descritto, la scrivente Società, espleta, in forza dell'affidamento richiamato in premessa, i seguenti servizi, aggregati in funzione delle componenti di costo del piano finanziario:

**Tabella 2: Servizi espletati nel Comune di Buccino**

● In perimetro ARERA

● Fuori perimetro

Servizio	Componente Piano Finanziario	Perimetro ARERA
Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (porta a porta)	CRD	●
Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (porta a porta)	CRT	●
Trattamento / Smaltimento dei rifiuti indifferenziati	CTS	●
Trattamento / Recupero delle frazioni differenziate	CTR	●
Spazzamento manuale (tri-settimanale – nr. 1 addetto)	CSL	●
Spazzamento meccanizzato (settimanale – nr. 1 addetto)	CSL	●
Raccolta rifiuti abbandonati su aree pubbliche	CSL	●
Pulizia delle aree mercatali	CSL	●
Pulizia in occasione di eventi, manifestazioni e feste	CSL	●
Gestione rapporto con gli utenti (Numero Verde)	CARC	●
Campagne di comunicazione e sensibilizzazione	CARC	●

Dall'elenco dei servizi espletati dalla scrivente, come riportati nella precedente tabella, sono state escluse, in quanto non gestite da questa Società ma dal Comune medesimo (o Società terze), le seguenti attività:

- gestione tariffe e servizi connessi (CARC): bollettazione, accertamento, riscossione, ecc.;

- microraccolta dell'amianto, esclusa dal servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Inoltre, l'importo contrattuale non remunererà, in quanto non contemplati, servizi esterni al perimetro sottoposto a regolamentazione dell'Autorità, come individuato dall'art. 1 della Delibera n. 443/2019. Sul punto, tuttavia, appare opportuno precisare che l'art. 29 del Capitolato d'Appalto prevede attività di manutenzione del verde pubblico, esterne al perimetro ARERA, che, di fatto, sino ad ora, non sono state espletate dalla scrivente. A ben vedere, infatti, per l'espletamento di tali attività, il Capitolato rimanda al Piano Industriale, nel quale sono, invece, più specificatamente classificate come *veloce pulizia dei giardini e delle aree verde pubbliche* (art. 8.1) e, in tal senso, inquadrabili nell'ambito del perimetro ARERA (componente CSL).

### 2.1.3. Criteri generali di ricostruzione dei dati

Per la ricostruzione dei costi afferenti allo specifico affidamento, la scrivente Società, doverosamente precisando che i servizi di cui al presente PEF non hanno subito cessazioni, variazioni o aggiunte nel breve periodo qui rendicontato, ha seguito i seguenti criteri:

1. ricostruzione *ex post*, estraendo i dati dai singoli documenti contabili (fatture, ricevute, scontrini, ecc.), gestionali e fiscali (DDT, buoni carburante, schede attività dipendenti, formulari di identificazione dei rifiuti, ecc.) afferenti all'annualità 2020: tale laborioso processo ha consentito di riattribuire i costi alla singola commessa con un elevato grado di precisione; ad esempio, data una certa fattura di acquisto di sacchetti per la raccolta differenziata con specifica indicazione dei Comuni destinatari dei medesimi, il relativo costo è stato riattribuito in B6 ai suddetti Comuni, secondo i singoli importi riportati in fattura: in CRT, i sacchetti per l'indifferenziato, in CRD i sacchetti per le frazioni differenziate, in CSL i sacchetti per il ricambio dei cestini getta-carte e per l'attività di spazzamento;
2. ove il documento contabile non abbia specificato il Comune destinatario dell'acquisto, ad esso si è comunque giunti, mantenendo quasi inalterato il grado di precisione, attraverso la verifica dei documenti gestionali associati all'acquisto: sulla scia del precedente esempio, in tal caso, il costo unitario riportato in fattura, è stato moltiplicato per la quantità di sacchetti consegnati ad ogni singolo Comune, rilevata sulla base delle specificazioni presenti nell'ordine di acquisto o nel relativo DDT di accompagnamento della merce fino al cantiere di consegna o sulla base delle ricevute di avvenuta consegna sottoscritte dagli utenti;
3. i costi del personale, delle attrezzature e di gestione dei mezzi (carburante, lubrificanti, pneumatici, manutenzione, ricambi, revisioni, assicurazione, bollo, ecc.) sono stati riattribuiti ai singoli Comuni sulla base dell'effettivo utilizzo nei medesimi, mantenendo, anche in questo caso, un elevato grado di precisione, considerato che, detti elementi produttivi, sono assegnati quasi stabilmente ad una unica gestione e, peraltro, gli acquisti, in particolare per i carburanti, avvengono, per lo più, attraverso fornitori locali, con immediata assegnazione delle relative fatture al Comune di cui trattasi;
4. per il personale, i mezzi e le attrezzature, impiegati dalla scrivente Società su più affidamenti, il relativo costo è stato ripartito, per ogni singola gestione, sulla base del driver «percentuale di utilizzo», ricavato attraverso i sopra citati documenti gestionali: in tal senso, la scrivente ha, in particolare, analizzato, con un elevato grado di significatività ed attendibilità, gli archivi *WinWaste*, ove sono tracciate tutte le percorrenze giornaliere effettuate dall'azienda, nell'ultimo quinquennio (almeno), per il trasporto dei rifiuti, con specifica indicazione del personale e dei mezzi impiegati, della tratta, delle ore, della tipologia di rifiuto (CRT, CRD o CSL) e del produttore (nello specifico, l'Ente o il Comune per il quale la prestazione è stata eseguita); il driver percentuale di utilizzo è quindi determinato, per ogni elemento produttivo, dividendo le ore o i giorni di impiego nella specifica commessa per le ore/giorni complessivamente lavorati nell'arco dell'annualità, e moltiplicando, quindi, il costo annuo complessivo per detta percentuale.
5. le poste comuni, i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio, sia ai costi di struttura, sono stati ripartiti sulle singole gestioni mediante il driver «fatturazione», ovvero secondo la logica che al maggior fatturato corrispondono i maggiori costi, applicando, pertanto, la seguente formula:

$$DF = (Fst - Fspf) / FA1$$

dove:

- DF = Driver fatturazione;  
 Fst = Fatturato specifico totale, ovvero il canone contrattuale fatturato, più gli ulteriori ricavi connessi al servizio;  
 Fspf = Fatturato specifico per le attività fuori perimetro, ovvero la quota parte del canone contrattuale fatturata al Comune per l'esecuzione dei servizi fuori perimetro;  
 FA1 = Fatturato complessivo aziendale come risultante dalla voce A1 del Bilancio Europeo.

*Più specificatamente, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani espletato nel Comune di Buccino, i cui costi e ricavi ricadono nell'anno corrente (2020), per il quale, ovviamente, il bilancio non è ancora redatto, la voce A1 è stimata dalla scrivente sulla base del criterio della storicità, ricorrendo, quindi, alla media dei valori degli ultimi tre esercizi (2017, 2018, 2019*

Per quanto sopra, il driver fatturazione per il servizio espletato nel Comune di Buccino è pari all'1,56%, come evidenziato nella seguente tabella:

Tabella 3: Driver "fatturazione" per il Comune di Buccino

PARAMETRO	Importo (euro)
Rca Fatturato da canone corrisposto dal Comune di Buccino (lug.-nov. 2020)	275.626,39
Rac Fatturato da Consorzi Anci-Conai su delega del Comune Buccino (lug.-nov. 2020)	9.586,40
Rvar Fatturato da vendita di altri RU raccolti nel Comune di Buccino (lug.-nov. 2020)	382,20
Fst Fatturato specifico totale (Rca + Rac + Rvar) (lug.-nov. 2020)	285.594,99
Fspf Fatturato specifico fuori perimetro (lug.-nov. 2020)	0,00
Fsp Fatturato specifico in perimetro (Fst - Fspf) (lug.-nov. 2020)	285.594,99
FA1 Fatturato globale aziendale (media della voce A1 degli ultimi tre bilanci)	5.575.496,35
<i>Driver fatturazione = Fsp/FA1</i>	<u>0,0512</u>

L'adozione dei criteri sopra citati si è resa necessaria poiché, come già evidenziato in premessa, la scrivente Società opera su plurimi e distinti affidamenti afferenti al perimetro regolato dall'Autorità, nonché in settori del tutto estranei alla gestione integrata dei rifiuti urbani (conduzione impianti di depurazione, raccolta rifiuti sanitari e di altri rifiuti speciali, ecc.), a fronte di un unico centro direzionale e contabile.

Più specificatamente, con riferimento al 2020, analizzando il solo ambito dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, essa operava o sta operando, oltre che nel Comune di Buccino (a partire da luglio 2020), anche nei seguenti Comuni:

- \* continuativamente, dal 01/01/2020 a tutt'oggi:
  - Città di Potenza, Castelgrande, Muro Lucano, Bella, Baragiano, Castelsaraceno, Picerno, Balvano (cessato il 27/08/2020, con avvicendamento dello stesso scrivente gestore), Lagonegro, Nemoli, Rivello, tutti ricadenti nella Provincia di Potenza, e Policoro, in provincia di Matera.
- \* parzialmente:
  - San Fele, in provincia di Potenza, cessato a febbraio 2020, con avvicendamento di altro gestore; Montemurro, in provincia di Potenza, la cui gestione è stata avviata a giugno 2020.

## 2.2. Altre informazioni rilevanti

---

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale, i ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato, questa Società dichiara che alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc., né ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale di cui al presente piano finanziario, né sentenze passate in giudicato.

## 3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

### 3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

---

Nell'ambito del territorio comunale di cui al presente piano finanziario, già ampiamente descritto al paragrafo 2.1.1., non sono in corso processi di aggregazione delle gestioni o, per lo meno, questa Società, non ha mai ricevuto formali comunicazioni in tal senso.

Per il prosieguo del rapporto contrattuale è attesa, quale variazione di perimetro (PG) rispetto al presente piano finanziario, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta dei rifiuti di imballaggio di vetro,

Non sono attese ulteriori variazioni di perimetro (PG); peraltro, lo scrivente gestore non ha rilevato, sin qui, nella erogazione dei servizi, criticità tali o cambiamenti in corso, da suggerire variazioni di perimetro, né il Comune Committente ha avanzato ulteriori richieste in tal senso. Il servizio, così come organizzato ed erogato, risponde, in modo ottimale, ai principi di efficacia, efficienza ed economicità e le *performances* di raccolta differenziata si attestano su livelli molto elevati, come illustrato nel successivo paragrafo.

### 3.1.2. Dati tecnici e di qualità

---

Come già evidenziato nel precedente paragrafo, il servizio attualmente erogato, pur caratterizzato dalla continuità con la precedente gestione, è già attestato su elevati livelli qualitativi.

Tuttavia, per il prosieguo, sono attese, in ossequio al contratto, variazioni delle caratteristiche e delle frequenze del servizio (QL) finalizzate ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo delle prestazioni erogate agli utenti, in particolare, attraverso la fornitura di nuovi contenitori, l'incremento delle frequenze di ritiro dei pannolini (da una a tre volte a settimana) e l'implementazione di un Sistema di Gestione Informatizzato conforme ai criteri minimi sanciti dal DM Ambiente 20/04/2017 (tariffazione puntuale).

Le suddette principali novità determineranno anche una diversa articolazione dei costi afferenti al servizio, soprattutto con riferimento alle componenti CRT e CTS (su cui sarà effettuato il monitoraggio dei conferimenti), CRD e CK.

Ulteriori variazioni rispetto agli anni precedenti che potrebbero rivelarsi altamente significative ai fini dell'incremento qualitativo del servizio erogato sono costituite da una maggiore e più trasparente attività di comunicazione ai cittadini e dalla realizzazione, nell'ambito del Centro di Raccolta già esistente, di procedure per il riuso degli oggetti dismessi.

Con riferimento alla percentuale di raccolta differenziata, il contratto prevede il raggiungimento della soglia minima del 70%. Tuttavia, questa Società, nel corso della propria gestione, da luglio a novembre 2020, ha ottenuto, nonostante le difficoltà correlate all'emergenza epidemiologica, *performances* più elevate, per una percentuale di raccolta differenziata che si è attestata al 73,5%, come evidenzia la seguente tabella:

Tabella 4: Dati di raccolta differenziata nel Comune di Buccino  
(anno 2020, periodo luglio-novembre)

Frazione merceologica	CER	kg	%
Imballaggi misti	150106	81.740	14,38%
Imballaggi di vetro	150107	79.320	13,96%
Componenti RAEE	160216	80	0,01%
Rifiuti Covid-19	180103	430	0,08%
Carta e cartone	200101	76.180	13,40%
Organico	200108	116.960	20,58%
Prodotti tessili	200111	23.260	4,09%
Farmaci scaduti	200132	60	0,01%
Pile esauste	200134	60	0,01%
Legno	200138	23.400	4,12%
Plastica	200139	5.900	1,04%
Metalli	200140	5.400	0,95%
Rifiuti biodegradabili	200301	5.080	0,89%
<b>Totale Raccolta Differenziata</b>	<b>% RD</b>	<b>417.870</b>	<b>73,52%</b>
<b>Rifiuti indifferenziati</b>	<b>200301</b>	<b>150.480</b>	<b>26,48%</b>
<b>Totale R.U.</b>		<b>568.350</b>	<b>100,00%</b>

Per quanto riguarda le indagini di *customer satisfaction*, la scrivente è interessata a conoscere il grado di soddisfazione dei propri clienti ed utenti in relazione ai servizi erogati e alle comunicazioni fornite, tuttavia, dette indagini, con specifico riferimento all'affidamento di cui trattasi, avviato soltanto cinque mesi fa, non sono state ancora svolte.

Per quanto riguarda l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, le verifiche merceologiche effettuate periodicamente presso gli impianti di conferimento rivelano una qualità medio-alta dei materiali avviati a riciclo. Nello specifico per il consorzio COMIECO la fascia qualitativa riscontrata per carta e cartone è la prima, mentre, per quanto riguarda gli imballaggi in plastica, si riscontra la fascia A1.

### 3.1.3. Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono rappresentate, nello specifico, dall'incasso del canone erogato dal Comune di Buccino. Tuttavia, il ricorso a fonti di finanziamento di terzi è altrettanto costante, considerato che, nelle more del suddetto incasso, la scrivente ricorre all'anticipo bancario su fattura.

In termini generali, gli ulteriori strumenti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi utilizzati dalla Società, in particolare per l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature, sono rappresentati da:

- fidi bancari;
- finanziamenti bancari;
- dilazione pagamento fornitori;
- leasing finanziario.

Con riferimento all'annualità 2020 e allo specifico affidamento, non si riscontrano, sin qui, elementi produttivi connessi ai finanziamenti di terzi.

### 3.2.

## DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Di seguito è riportato il PEF elaborato dalla scrivente in conformità al MTR ARERA per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani espletato nel Comune di Buccino, riferito all'annualità 2020, le cui componenti di costo, riferite al periodo di esecuzione dell'affidamento, da luglio 2020 a novembre 2020, sono state rilevate attraverso l'analisi dei documenti contabili e gestionali e riparametrati sull'intera annualità secondo il metodo classico, ovvero dividendo ciascun costo per le cinque mensilità di esecuzione dell'affidamento e moltiplicando gli importi mensili, così ottenuti, per dodici.

Si ribadisce che il presente PEF è da ritenersi previsionale, e non v'è, per oggettiva impossibilità, alcun bilancio ad esso correlato. Detti costi, infatti, fanno riferimento all'annualità corrente, per la quale nessun bilancio è stato o poteva essere redatto. Esso è stato, quindi, elaborato, pur con un alto grado di attenzione, sulla base di stime, in ossequio al disposto di cui all'art. 1.5. della Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020, già testualmente richiamato in premessa, che prevede, peraltro, di porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019.

Input dati Ciclo integrato RU		Comune di Buccino		
Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR		Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	46.131		46.131
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	63.086		63.086
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	64.665		64.665
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	263.676		263.676
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – $COI_{TV}^{EXP}$	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	917		917
Fattore di Sharing – b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – $AR_{CONAI}$	G	23.007		23.007
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $RC_{TV}$	G	-		-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E			
Rateizzazione r	E			

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - $(1+y)RC_{TV}/r$	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
$\Sigma TV$ , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	437.558	-	437.558
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	17.477		17.477
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	659		659
Costi generali di gestione - CGG	G	80.597		80.597
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-		-
Altri costi - COal	G	1.629		1.629
Costi comuni - CC	C	82.885	-	82.885
Ammortamenti - Amm	G	7.258		7.258
Accantonamenti - Acc	G	-	-	-
— di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
— di cui per crediti	G	-		-
— di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
— di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	6.569		6.569
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>	G	-		-
Costi d'uso del capitale - CK	C	13.826	-	13.826
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - $COI^{EXP}_{TF}$	G	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - $RC_{TF}$	G			73.581
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - $(1+y)RC_{TF}/r$	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
$\Sigma TF$ , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	114.188	-	114.188
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$	C	551.746	-	551.746
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - $COV^{EXP}_{TV}$	facoltativo			-

Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facol- tativo			
$\sum TV_i$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	437.558		437.558
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	facol- tativo			
$\sum TF_i$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	114.188		114.188
$\sum T_i = \sum TV_i + \sum TF_i$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND <sub>TV</sub> )	C	551.746		551.746

Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND<sub>TV</sub>

Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facol- tativo			
$\sum T_i = \sum TV_i + \sum TF_i$ al netto della componente di rinvio RCND <sub>TV</sub>	C			551.746

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G			74%
$q_{a-2}$	G			
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G			
fabbisogno standard €/cent/kg	E			
costo medio settore €/cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	E			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	E			
Totale g	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1	1	1

Verifica del limite di crescita

$r_{pl_s}$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - $X_s$	E			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_s$	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_s$	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facol- tativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,7%
(1+r)	C			1,017
$\sum T_i$	C			551.746
$\sum TV_{s+1}$	E			

$\Sigma TF_{a-1}$	E			
$\Sigma T_a$	C			
$\Sigma T_a / \Sigma TF_{a-1}$	C			#DIV/0!
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			-
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C			#DIV/0!
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica $TV_a$	E			
riclassifica $TF_a$	E			
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G	-		

### 3.2.1. Dati di conto economico

Per la redazione del su esposto PEF, la scrivente Società ha innanzitutto disaggregato, come si evince, peraltro, dalla precedente tabella 3, i costi sostenuti afferenti alle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani da quelli afferenti al perimetro di regolamentazione dell'Autorità. Nello specifico, come evidenziato al paragrafo 2.1.2., non sono stati individuati costi fuori perimetro, essendo tutte le attività contrattuali all'interno del perimetro di cui all'art. 1 della Delibera n. 443/2019.

Tutti i costi, riattribuiti secondo i criteri descritti nei punti da 1 a 5 del paragrafo 2.1.3., sono stati, pertanto, inseriti all'interno delle formule individuate dall'Autorità, tenendo conto della riconducibilità diretta o indiretta degli stessi alla singola tipologia di servizio. Essi sono stati, quindi, riparametrati sull'intera annualità, senza operare gli aggiornamenti di cui all'art. 6.5. del MTR, come più specificatamente illustrato nella seguente tabella:

Tabella 5: Riparametrazione dei costi afferenti ai servizi espletati nel Comune di Buccino nel periodo luglio-novembre 2020

Componente	costi sostenuti (A)	mensilità di servizio 2020 (B)	costo mensile (C)=(A)/(B)	previsione annua (D)=(C)*12	inflazione (6.5 MTR) (E)= 0%	costo PEF 2020 (F)=(D)+(D*E)
CRT	19.221,37	5	3.844,27	46.131,28	-	46.131,28 ✓
CTS	26.285,87	5	5.257,17	63.086,09	-	63.086,09 ✓
CTR	26.943,80	5	5.388,76	64.665,12	-	64.665,12 ✓
CRD	109.864,90	5	21.972,98	263.675,75	-	263.675,75 ✓
CSL	7.281,91	5	1.456,38	17.476,59	-	17.476,59 ✓
CARC	274,78	5	54,96	659,46	-	659,46 ✓
CGG	33.581,98	5	6.716,40	80.596,75	-	80.596,75 ✓
COAL	678,76	5	135,75	1.629,01	-	1.629,01
Amm	3.024,00	5	604,80	7.257,60	-	7.257,60
R	2736,88	5	547,38	6.568,52	-	6.568,52
<b>Totale PEF Gestore (CG+CC+CK)</b>						<b>551.746,17</b>

Con riferimento alla struttura dei costi attribuiti alle singole componenti si evidenzia quanto segue.

La voce B6 "per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" si compone, nel caso di specie, soprattutto dei costi per la fornitura dei sacchetti, ricondotti allo specifico affidamento in modo diretto, sulla base degli importi riportati nelle relative fatture, secondo quanto precisato al punto 1 dei criteri elencati al paragrafo 2.1.3. Il costo dei sacchetti incide fondamentale sulla componente CRD e CRT, e, in modo minimale, su CSL.

La voce B7 "per servizi" si compone di valori che fanno riferimento, soprattutto, alle componenti CRT – CTS - CRD – CTR – CGG:

- a) gli importi ricompresi in CTR sono stati determinati sommando le singole fatture ricevute nel 2020, da giugno a novembre, dagli impianti di conferimento delle frazioni differenziate;
- b) gli importi ricompresi in CTS sono stati determinati sommando le singole fatture ricevute, nel medesimo periodo di cui al punto precedente, dagli impianti di conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- c) gli importi ricompresi in CRT e CRD sono per lo più riferiti ai costi di gestione del parco mezzi (manutenzione, pneumatici, ricambi, assicurazione, carburanti, lubrificanti, revisioni). Tali importi sono stati ricavati ricostruendo il costo annuo dei singoli automezzi, attraverso un laborioso processo di estrazione dati da ogni singola fattura di acquisto. Detto costo è stato poi moltiplicato per la percentuale di impiego del singolo mezzo nell'ambito dell'appalto di cui trattasi, individuata secondo quanto evidenziato nei criteri 3 e 4 del paragrafo 2.1.3. Trattandosi di servizi integrati, detti elementi produttivi sono stati impiegati in tutte le suddette componenti, per cui si è reso necessario introdurre un driver di ripartizione dei costi tra CRT e CRD. In tal senso, il driver utilizzato dalla scrivente (driver "frequenze del servizio") ha tenuto conto delle frequenze di raccolta (e, quindi, dei carichi di lavoro) riferiti a ciascuna componente, secondo la logica che ai maggiori carichi di lavoro corrispondono, pro quota, i maggiori costi, per una percentuale di ripartizione dei costi tra CRT e CRD pari, nello specifico, rispettivamente al 14,29% e 85,71%, essendo, in totale, sette le frequenze di raccolta settimanali, di cui una per l'indifferenziato ( $CRT=1/7=0,1429$ ) e sei per le frazioni differenziate (3 per l'organico, 1 per carta e cartone, 1 per gli imballaggi di plastica, 1 per gli imballaggi di vetro), per cui  $CRD=6/7=0,8571$ ;
- d) gli importi ricompresi in CSL afferiscono ai costi di spazzamento, manuale e meccanizzato, e di pulizia delle aree mercatali e delle aree oggetto, di abbandono dei rifiuti;
- e) gli importi ricompresi in CGG afferiscono ai costi di struttura (quali, a titolo esemplificativo: consulenze; certificazioni; rimborsi chilometrici del personale addetto al controllo e al coordinamento dei servizi; energia elettrica, riscaldamento ed altre bollette relative alla sede direzionale; ecc.) riattribuiti allo specifico affidamento attraverso il driver "fatturazione" illustrato nel paragrafo 2.1.3., in tabella 3;
- f) gli importi ricompresi nella componente CARC sono riferiti al servizio di gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante call-center (numero verde) e alle spese per le campagne di comunicazione.

Una delle componenti principali del bilancio d'esercizio della società si identifica nella voce relativa al costo del personale (B9), determinato, per lo specifico appalto, tenendo conto delle maestranze ad esso assegnate e delle relative sostituzioni annue. La ripartizione del costo tra le singole componenti (CRT, CRD) è stata effettuata tenendo conto del numero di ore per addetto lavorate sulle diverse tipologie di servizio. All'interno dei costi generali (CGG) sono stati riportati gli oneri relativi al personale tecnico/amministrativo non direttamente riconducibile alle singole tipologie di servizio e, in particolare, il costo degli impiegati della sede direzionale ed amministrativa, riattribuito allo specifico affidamento attraverso il driver "fatturazione" illustrato al paragrafo 2.1.3., in tabella 3.

La voce B14, "oneri diversi di gestione", si compone di una molteplicità di costi non direttamente correlati all'attività di raccolta e caratterizzati per essere in linea generale definiti come "costi di struttura e funzionamento" e, in quanto tali, sono stati riattribuiti allo specifico affidamento, alla voce CGG, utilizzando il driver "fatturazione". Tra di essi rientrano anche le imposte e le tasse locali, i diritti camerali, i diritti dell'Albo Gestori Ambientali nonché il contributo ARERA per l'anno 2018 (nello specifico non riattribuito), collocati nella componente COAL.

Esplicitate le modalità di elaborazione del presente Piano Finanziario e indicati i criteri e i driver con cui sono stati ri i costi (peraltro, i driver "fatturazione", "percentuale di utilizzo" e "frequenze del servizio" sono stati anche parzial utilizzati dalla scrivente nella precedente metodologia tariffaria), si precisa, inoltre, che:

- per quel che riguarda le campagne ambientali, nel corso del periodo di gestione, esse sono state eseguite, in provvisorio, vista l'emergenza epidemiologica in corso, per lo più attraverso la distribuzione di avvisi porta a porta
- per quel che riguarda, invece, il costo associato alla componente COAL, esso comprende esclusivamente le impreviste comunali e camerali, riattribuite allo specifico affidamento attraverso il driver "fatturazione" illustrato nel paragrafo 2.1.3., in tabella 3. Non sono stati invece riattribuiti gli oneri di funzionamento di ARERA (contributo 2018), considerato che il presente PEF è riferito ai costi 2020.

### 3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti raccolti nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani effettuato nel Comune di Buccino nel corso del periodo di gestione (luglio-novembre) riparametrati sull'intera annualità:

*Tabella 6: Riparametrazione dei ricavi da vendita rifiuti afferenti ai servizi espletati nel Comune di Buccino nel periodo luglio-novembre 2020*

Componente	ricavi giu.-nov. 2020 (A)	mensilità di servizio 2020 (B)	ricavi medi mensili (C)=(A)/(B)	previsione annua (D)=(C)*12	inflazione (6.5 MTR) (E)= 0%	Ricavi (F)=(D)+(E)
Vendita rifiuti su delega Anci-Conai	9.586,40	5	1.917,28	23.007,36	-	23.007,36
Vendita di altri Rifiuti	382,20	5	76,44	917,28	-	917,28
<b>Ricavi da vendita rifiuti. Previsione annua complessiva</b>						<b>23.924,64</b>

Sul punto, appare opportuno evidenziare che gli introiti derivanti dalla vendita dei rifiuti di imballaggio appartenenti alla filiera dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI sono interamente incassati dalla scrivente Società fino all'importo limite di 44.997,78, così come stabilito dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto e dal paragrafo 11.11, tabella 62, del Capitolato Industriale.

### 3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti, che nell'annualità oggetto di riferimento ovvero il 2020, sono stati impiegati nello svolgimento del servizio di cui trattasi.

Per ognuno dei mezzi impiegati nel cantiere, è stato determinato, quale driver di riattribuzione del costo, la percentuale di utilizzo nel cantiere medesimo sulla base delle ore di servizio prestate nell'ambito del Comune di Montemurro sulle ore annue lavorate (driver "percentuale di utilizzo").

Per le attrezzature, la riattribuzione dei costi è avvenuta in modo diretto, sulla base delle quantità fornite.

Nella seguente tabella vengono riportati i mezzi impiegati nel Comune di Buccino nel 2020, di proprietà della scrivente Società.

rilevanti ai fini del presente PEF, e i relativi dati già riattribuiti (sulla base del driver "percentuale di utilizzo") allo specifico appalto:

Categoria del cespite	Anno iscrizione cespite	Ci c, t Valore iscrizione del bene riattribuito all'appalto	Fondo Ammortamento al 31/12/2017	Vite Utili
Autocarri attrezzati	2.011	369	283	8
Compattatori	2.017	104	104	8
Spazzatrici	2.013	6.876	3.988	8
Automezzi e Autoveicoli	2019	209	-	5
Autocarri attrezzati	2020	6.831	-	8
Compattatori	2020	8.333	-	8
Cassoni	2020	1.625	-	8

#### 4. Conclusioni

La presente relazione, redatta secondo lo schema dettato dalla deliberazione ARERA 443/2019, fornisce informazioni e metodologie inerenti i calcoli effettuati per la determinazione degli importi correlati alle singole voci di costo ricomprese nell'appendice 1 della richiamata delibera ARERA.

In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla scrivente Società si ritiene utile precisare che i costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli Enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia sono stati utilizzati processi e *driver* – peraltro ampiamente descritti – per la rideterminazione dei costi riferiti alla singola commessa, individuati, a parere di parte scrivente, secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, al fine di contenere, entro limiti trascurabili, gli eventuali errori.

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO FARENGA GERARDO

NATO A

IL

RESIDENTE IN

VIA

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ECOLOGICAL SYSTEMS SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN MURO LUCANO (PZ) C.DA SAN LUCA, SNC

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00971860762

TELEFAX 0976723042 TELEFONO 097672291

INDIRIZZO E-MAIL INFO@ECOLOGICALSYSTEMSGROUP.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI, MA RESTANO PREVISIONALI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI NON TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO, POICHE' NEGLI ANNI 2018 E 2019 QUESTA SOCIETA' NON ESEGUIVA I SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI BUCCINO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 22/12/2020

IN FEDE

**Ecological Systems srl**  
l'Amministratore



## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **PARISI NICOLA**

NATO/A

IL

RESIDENTE IN

VIA

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI BUCCINO

AVENTE SEDE LEGALE IN BUCCINO PIAZZA MUNICIPIO N. 1

CODICE FISCALE 82003670658 PARTITA IVA 00787310655

TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO 0828/751211 CENTRALINO

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@COMUNE.BUCCINO.SA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 24/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO: È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 24/12/2020



IL SINDACO  
(Dr. Nicola Parisi)  
IN FEDE

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Buccino		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	46.131		46.131
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	63.086		63.086
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	64.665		64.665
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	263.676		263.676
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	917		917
Fattore di Sharing - b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	G	23.007		23.007
Fattore di Sharing - b(1+ω)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>	G	-		-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
<b>Σ TV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>437.558</b>	<b>-</b>	<b>437.558</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	17.477		17.477
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	659		659
Costi generali di gestione - CGG	G	80.597		80.597
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-		-
Altri costi - COal	G	1.629		1.629
Costi comuni - CC	C	82.885		82.885
Ammortamenti - Amm	G	7.258		7.258
Accantonamenti - Acc	G	-		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-



	Input dati Ciclo integrato RU Input gestioni (G) Input Ente territorialmente competente (E) Data calcolato (C) Data MTR	Comune di Buccino		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	46.131		46.131
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	63.086		63.086
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	64.665		64.665
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	263.676		263.676
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	917		917
Fattore di Sharing – b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	G	23.007		23.007
Fattore di Sharing – b(1+w)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>	G	-		-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
<b>Σ TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>417.558</b>		<b>417.558</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	17.477		17.477
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	659		659
Costi generali di gestione - CGG	G	80.597		80.597
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-		-
Altri costi - COal	G	1.629		1.629
Costi comuni – CC	C	82.885		82.885
Ammortamenti - Amm	G	7.258		7.258
Accantonamenti - Acc	G	-		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	-		-



costo medio settore €cent/kg		E	
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $y_1$		E	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $y_2$		E	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $y_3$		E	
Totale $\gamma$		C	0
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$		C	1
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$ipi_a$		MTR	
coefficiente di recupero di produttività - $X_a$		E	1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$		E	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$		E	
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$		facoltativo	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - $p$		C	1,7%
$(1+p)$		C	1,017
$\sum_{a=1}^n$		C	551.746
$\sum TV_{a-1}$		E	
$\sum TF_{a-1}$		E	
$\sum_{a=1}^n$		C	
$\sum T / \sum T_{a-1}$		C	#DIV/0!
$\sum Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		C	
delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$		C	#DIV/0!
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
riclassifica $TV_a$		E	
riclassifica $TF_a$		E	
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>			
		G	

---

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $Y_1$	E			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $Y_2$	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $Y_3$	E			
Totale $\gamma$	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	1	1	2
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
$rp/a$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - $X_1$	E			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_1$	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_1$	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - $p$	C			1,7%
$(1+p)$	C			1,917
$\Sigma T_1$	C			551.236
$\Sigma TV_{n+1}$	E			
$\Sigma TF_{n+1}$	E			
$\Delta T_1$	C			
$\Sigma T_1 / \Sigma T_{n+1}$	C			#DIV/0!
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			
delta $(\Sigma T_n - \Sigma T_{max})$	C			#DIV/0!
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica $TV_n$	E			
riclassifica $TF_n$	E			
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			

---

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

**PARERE N. 16 DEL 27/12/2020**

(art.239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il Revisore Unico dei Conti nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267,

**Vista** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020.*

**Visto** il DL 17 marzo 2020 n. 18 art. 107 comma 5, che prevede la possibilità per i Comuni, in deroga all'articolo 1 commi 654 e 683 della legge 147/2013, di approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, prevedendo altresì che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 possa essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021

**Vista** la Delibera di ARERA 158-20, che ha fissato i criteri per le riduzioni della Tari in favore delle utenze non domestiche

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale responsabile del Settore Ambiente, e del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

**Visto** il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

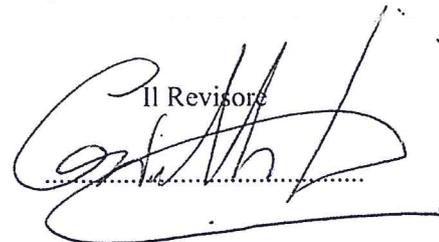
**Visto** in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

**Visto** il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**ESPRIME**

per quanto di Sua competenza parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: *Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020*

QUALIANO, li 27/12/2020

Il Revisore  


IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 1.3 GEN. 2021 reg. al n° \_\_\_\_\_  
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 1.3 GEN. 2021

Il Responsabile Albo Pretorio  
F.to *Sabato A. Trimarco*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

\*\*\*\*\*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —  
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, 1.3 GEN. 2021



Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

\*\*\*\*\*

Buccino, 1.3 GEN. 2021



Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Margherita Torraca